



CELEBRIAMO LA MESSA

RITO AMBROSIANO

7 giugno 2020

Santissima Trinità

Anno A

Messale Ambrosiano, p. 382

Libro delle Vigilie, p. 321

Nella Santissima Trinità contempliamo il Mistero centrale della fede e della vita cristiana. Nell'intenzione della liturgia, siamo invitati a comprendere come questo Mistero inizia a delinearsi quando Dio si fa accessibile all'uomo, si accosta a lui. La rivelazione del volto di Dio è per ciascuno un'esperienza di libertà: noi crediamo «nell'Amore che ha creato l'universo e ha generato un popolo, si è fatto carne, è morto e risorto per noi, e come Spirito Santo tutto trasforma e porta a pienezza» (Papa Francesco).

LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Mc 16,9-16

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Marco

Risorto al mattino, il primo giorno dopo il sabato, il Signore Gesù apparve prima a Maria di Màgdala, dalla quale aveva scacciato sette demòni. Questa andò ad annunciarlo a quanti erano stati con lui ed erano in lutto e in pianto. Ma essi, udito che era vivo e che era stato visto da lei, non credettero. Dopo questo, apparve sotto altro aspetto a due di loro, mentre erano in cammino verso la campagna. Anch'essi ritornarono ad annunciarlo agli altri; ma non credettero neppure a loro. Alla fine apparve anche agli Undici, mentre erano a tavola, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risorto. E disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato».

Cristo Signore è risorto!

T Rendiamo grazie a Dio!

Oppure: Forma II (cf Libro delle Vigilie, da p. 262)

RITI DI INTRODUZIONE

ALL'INGRESSO

T Benedetta la santa e indivisibile Trinità che crea l'universo e lo governa e vive gloriosa nei secoli infiniti.

Oppure: *

R Laudate Dominum, laudate Dominum omnes gentes, Alleluia!

*Laudate Dominum, laudate Dominum
omnes gentes, Alleluia!*

Date lode al Signor nel suo tempio santo,
cantate a Lui che ha compiuto prodigi
per l'immensa sua grandezza date lode a Dio,
ora e sempre risuoni: alleluia! **R**

Date gloria a Dio, o voi genti,
col salterio e con la cetra, alleluia!
Il suo amore per noi non si può misurar
è per sempre la sua fedeltà, alleluia! **R**

ATTO PENITENZIALE

S Fratelli e sorelle, con il Battesimo, tutta la nostra esistenza è posta sotto il segno della Santissima Trinità: invitate alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, disponiamoci nella fede e nel pentimento, e riconosciamoci tutti bisognosi dell'infinita misericordia di Dio. *(Pausa di silenzio)*

S Pietà di noi, Signore.

T **Contro di te abbiamo peccato.**

S Mostraci, Signore, la tua misericordia.

T **E donaci la tua salvezza.**

S Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T **Amen.**

GLORIA *

INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

S Preghiamo. *(Pausa di silenzio)*

Dio Padre, che mandando agli uomini la Parola di verità e lo Spirito di santificazione ci hai rivelato il tuo mistero mirabile, donaci di confessare la vera fede e di riconoscere la gloria della Trinità eterna, adorando l'unità nella maestà divina. Per Gesù Cristo... **T** **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

Es 3,1-15

La rivelazione a Mosè del Nome divino.

Al monte Oreb Mosè provò a resistere a Dio che gli annunciava la volontà di servirsi di lui per liberare Israele. Dio «lo forza» ad accettare rivelandogli il nome impronunciabile (io sono colui che sono), nome che nessuno potrà mai adeguatamente comprendere perché racchiude in sé anche ciò che di Dio nessuno può conoscere.

Lettura del libro dell'Esodo

In quei giorni. Mentre Mosè stava pascolando il gregge di Ietro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava. Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?». Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!». E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si coprì il

volto, perché aveva paura di guardare verso Dio. Il Signore disse: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele, verso il luogo dove si trovano il Cananeo, l'Ittita, l'Amorreo, il Perizita, l'Eveo, il Gebuseo. Ecco, il grido degli Israeliti è arrivato fino a me e io stesso ho visto come gli Egiziani li opprimono. Perciò va'! Io ti mando dal faraone. Fa' uscire dall'Egitto il mio popolo, gli Israeliti!». Mosè disse a Dio: «Chi sono io per andare dal faraone e far uscire gli Israeliti dall'Egitto?». Rispose: «Io sarò con te. Questo sarà per te il segno che io ti ho mandato: quando tu avrai fatto uscire il popolo dall'Egitto, servirete Dio su questo monte». Mosè disse a Dio: «Ecco, io vado dagli Israeliti e dico loro: "Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi". Mi diranno: "Qual è il suo nome?". E io che cosa risponderò loro?». Dio disse a Mosè: «Io sono colui che sono!». E aggiunse: «Così dirai agli Israeliti: "Io-Sono mi ha mandato a voi"». Dio disse ancora a Mosè: «Dirai agli Israeliti: "Il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe, mi ha mandato a voi". Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione». Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

Sal 67 (68)

T Cantate a Dio, inneggiate al suo nome.

*In canto **



Oppure:

Cf CD 484



L O Dio, quando uscivi davanti al tuo popolo, quando camminavi per il deserto, tremò la terra, i cieli stillarono davanti a Dio, quello del Sinai, davanti a Dio, il Dio di Israele. **R**

L Di giorno in giorno benedetto il Signore: a noi Dio porta la salvezza. Il nostro Dio è un Dio che salva; al Signore Dio appartengono le porte della morte. **R**

L Verranno i grandi dall'Egitto, l'Etiopia tenderà le mani a Dio. Regni della terra, cantate a Dio, cantate inni al Signore. Riconoscete a Dio la sua potenza. **R**

EPISTOLA

Rm 8,14-17

Nello Spirito possiamo gridare a Dio: Abbà!

Siamo figli di Dio per adozione perché partecipiamo della vita del Figlio Gesù Cristo. E questo accade in forza dello Spirito Santo, che non solo ci ha resi figli di Dio e coeredi di Cristo, ma anche ispira quotidianamente le nostre scelte, ci fa pregare da figli e rafforza in noi la coscienza filiale.

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà!

Padre!». Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Cf Ap 1,8 (Alleluia di Chartres, mel. 1 *)

T Alleluia.

L Gloria al Padre, e al **Figlio**, e **allo Spirito Santo**;
a Dio che è, che era e **che viene**. **R**

VANGELO

Gv 16,12-15

Il Padre rivelato dal Figlio e dallo Spirito.

Nell'economia della salvezza lo Spirito Santo si pone totalmente al servizio dell'opera del Figlio (prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà). Nel tempo della Chiesa sarà l'incessante memoria delle sue parole e ne mostrerà tutta la verità. Porterà luce nell'oscurità, manifestando ciò che ancora era rimasto velato.

Lettura del Vangelo secondo Giovanni

T Gloria a te, o Signore.

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

Parola del Signore.

T Lode a te, o Cristo.

DOPO IL VANGELO

T Sia lode al Padre che regna nei cieli e al Figlio che è sovrano con lui; cantino gloria allo Spirito Santo tutte le creature beate.

Oppure:

CD 308

Padre, che hai fatto ogni cosa dal nulla:

R *santo, santo, santo è il tuo Nome!*

Figlio, che regni glorioso in eterno:

R *santo, santo, santo è il tuo Nome!*

Spirito Santo di grazia e d'amore:

R *santo, santo, santo è il tuo Nome!*

PREGHIERA UNIVERSALE

S Fratelli e sorelle, guidati dallo Spirito del Padre e del Figlio, che prega in noi e per noi, eleviamo con fiducia le suppliche che nascono dal cuore.

T Ascoltaci, Signore, nostro Dio.

L Per la Chiesa: manifesti al mondo il tuo volto di Padre amorevole e misericordioso, ti preghiamo. **R**

L Per tutti gli uomini: nel travaglio della storia, non perdano la speranza e sappiano vivere insieme nella costante ricerca della giustizia e della verità, ti preghiamo. **R**

L Per i fratelli che non credono: attraverso la nostra testimonianza di fede, possano riconoscerti come il termine di ogni attesa umana, ti preghiamo. **R**

(Altre intenzioni)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

S Signore Dio, Padre onnipotente, guarda i tuoi servi che adorano la tua maestà; benedicili e proteggili per il tuo unico Figlio nella potenza dello Spirito Santo e fa' che trovino nella tua lode letizia sempre più grande. Per Cristo nostro Signore.

T Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

PROFESSIONE DI FEDE

T Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

S Invochiamo il tuo nome, Padre, sui doni che ti presentiamo; consacrali con la tua potenza e trasforma noi tutti in sacrificio perenne a te gradito. Per Cristo nostro Signore.

T Amen.

PREFAZIO

S È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio di infinita potenza. Tu con il tuo unico Figlio e con lo Spirito Santo sei un solo Dio e un solo Signore, non nell'unità di una sola persona, ma nella Trinità di una sola sostanza. Quanto hai rivelato della tua gloria, noi lo crediamo e, con la stessa fede, senza differenze lo affermiamo del tuo unico Figlio e dello Spirito Santo. Nel proclamare te Dio vero ed eterno noi adoriamo la Trinità delle Persone, l'unità della natura, l'uguaglianza della maestà divina. Gli angeli e gli arcangeli, i cherubini e i serafini non cessano di esaltarti; e noi ci uniamo alla loro voce, proclamando l'inno della triplice lode:

T Santo... *

ANAMNESI *

S Mistero della fede.

T Tu ci hai redento con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

T O Trinità beata, a te cantiamo, alla tua maestà ci prostriamo adoranti, in te fermamente crediamo: accresci la nostra fede.

Oppure:

Cf CD 7 (Noi canteremo gloria a te)

A te cantiamo, Altissimo, con fede in te crediamo,
Dio d'immensa carità, Trinità infinita.

ALLA COMUNIONE

T Questa è la fede cattolica: credere un solo Dio nella Trinità beata e adorare la Trinità nell'unico Dio.

Oppure:

CD 10

La creazione giubili insieme agli angeli,
ti lodi, ti glorifichi, o Dio altissimo.
Gradisci il coro unanime di tutte le tue opere:

R Beata sei tu, o Trinità, per tutti i secoli.

Sei Padre, Figlio e Spirito, e Dio unico:
mistero imperscrutabile, inaccessibile.

Ma con amore provvido raggiungi tutti gli uomini: **R**

In questo tempio amabile ci chiami e convochi
per fare un solo popolo di figli docili.

Ci sveli e ci comunichi la vita tua ineffabile: **R**

DOPO LA COMUNIONE

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

O Padre, che ci hai chiamato a partecipare al tuo banchetto di grazia, fa' che la nostra fede nella Trinità beata ed eterna e nell'unità della natura divina ci custodisca in questa vita terrena e ci sia pegno di salvezza perenne. Per Cristo nostro Signore. **T Amen.**

Giovedì 11 giugno a Milano la processione diocesana del Corpus Domini

Partirà alle ore 20 dalla parrocchia S. Pietro in Sala (Piazza Wagner 2) la processione diocesana del Corpus Domini guidata dall'Arcivescovo. In questo modo la Diocesi si presenta, anche fisicamente, come Chiesa in cammino, sottolineando l'importanza del significato di questo momento dell'anno liturgico. Festa di precetto, la solennità del Corpus Domini ("Corpo del Signore") celebra il mistero dell'Eucaristia istituita da Gesù nell'Ultima Cena e chiude il ciclo delle feste del periodo post-Pasqua. Informazioni e percorso su www.chiesadimilano.it

I sussidi musicali (testi, spartiti e file audio) sono reperibili sul sito www.chiesadimilano.it nella sezione *Prepariamo la Domenica*, dove sono indicate anche alcune proposte di canto ambrosiano per i vari tempi liturgici.

* Lo spartito è reperibile online sulla pagina dei sussidi musicali.

ANCORA S.r.l.

www.ancoralibri.it

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.36 - Distr. Libreria Ancora
Via Larga, 7 - 20122 Milano - Tel. 02.5830.7006 - abbonamenti@ancoralibri.it
LA MESSA FESTIVA DEI FEDELI - Settimanale liturgico - N. 30 - Anno 35 - Direttore Responsabile
G. Zini - Trib. Milano n. 344 del 6-7-1985 - Prezzo € 0,041 - Stampato su carta riciclata.
Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 5-12-2019, B. Marinoni Vic. ep.